

# **COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO**

## **(Provincia di PADOVA)**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria all'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 sottoscritta in data 15 novembre 2016**  
(art. 40, comma 3-*sexies*, D.Lgs. n. 165/2001)

### **PARTE 1^ - Relazione illustrativa**

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, d'intesa con il Dipartimenti della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa.

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

- 1) Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1);
- 2) Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili.

Per la compilazione dei moduli sopra elencati si fa riferimento:

- alle istruzioni della circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012;  
- alla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7 (Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010, nonché alle lettere circolari: n. 1 del 17 febbraio 2011 (applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. decorrenze) e n. 7 del 5 aprile 2011 (decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: chiarimenti applicativi).

Il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 con l'art. 65 obbliga gli enti locali ad adeguare la contrattazione integrativa alla normativa vigente.

Il presente contratto integrativo è un "accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate" che contiene la programmazione e l'utilizzo delle risorse.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa del 15 novembre 2016 per la sottoscrizione dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2016.	
Periodo temporale di vigenza	Per l'anno 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Generale Componenti: Responsabile 1^ Area – Servizi generali ed economico-finanziari; Responsabile 4^ Area – Lavori pubblici, demanio e patrimonio; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU e CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL	
	Organizzazioni Firmatarie della preintesa (elenco sigle): RSU CGIL-FP, CISL-FP, UIL-FPL.	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Vedasi modulo 2	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Non è prevista dalle vigenti disposizioni una certificazione di Organi di controllo interno. Sarà acquisito il parere dell'Organo di revisione ex art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001.  Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.  Si rinvia al precedente punto
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano delle performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009? Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 213/2012, il Piano delle performance è stato approvato con deliberazione giunta n. 63/2016.  E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lett. a), del D.Lgs. 33/2013? Il Programma è stato approvato con deliberazione giunta n. 15 del 26.01.2016.  È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza.  La Relazione della Performance è validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata; in ogni caso la relazione sulla performance, previamente validata dal Nucleo di Valutazione, è approvata dalla Giunta comunale.
Eventuali osservazioni -----		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**A) Illustrazione di quanto disposto dall'ipotesi di contratto integrativo concernente l'Accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2016**

1. La quantificazione definitiva del complesso delle risorse disponibili è stata effettuata dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile della 1^ Area n. 88 del 12.05.2016, acclarata al n. 164 del registro generale delle determinazioni, laddove con deliberazione giunta n. 64 del 19.04.2016, sono state stabilite le risorse variabili e con determinazione del Responsabile della 1^ Area n. 9 del 22.01.2016, acclarata al n. 10 del registro generale delle determinazioni, sono state stabilite le risorse stabili del fondo.
2. Le parti si danno atto nella preintesa che l'ente non ha rispettato nell'esercizio finanziario 2015 la normativa relativa al Patto di stabilità e crescita e che, a' termini dell'art. 40, comma 3-*quinquies*, del

D.Lgs. 165/2001, non può incrementare con le risorse variabili il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane (vedasi decreto del Direttore Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno dell'11.10.2016).

3. Pertanto, tenuto presente quanto evidenziato al punto 2, le parti concordano i criteri di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016 limitatamente alle risorse stabili, indicando gli importi complessivi stimati per le singole destinazioni come rappresentate nel successivo quadro B).

### **B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri desunti dagli articoli dei CC.NN.LL. sotto indicati e di quanto stabilito nell'accordo per l'utilizzo delle risorse per l'anno 2016, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

UTILIZZO DEL FONDO		
DESTINAZIONE PER FINALITA' VALUTABILI DEFINITE DALL'ACCORDO ANNUALE DI ANNO IN ANNO		Euro
Progressioni orizzontali dell'anno	lett.b	0,00
Produttività e miglioramento servizi collettiva	lett.a	0,00
Produttività e miglioramento servizi individuale	lett.a	503,54
Sponsorizzazioni, Convenzioni, Contributi utenza	CCNL 2001 art. 4 c. 4 in modifica all'art. 15 c. 1 lett.d CCNL 99	0,00
Indennità di rischio dell'anno	lett.d	0,00
Indennità di disagio dell'anno	lett.e	0,00
Indennità per particolari responsabilità dell'anno	lett.f	16.064,00
Indennità per specifiche responsabilità dell'anno	lett.i	0,00
Indennità di turno dell'anno	lett.d	3.900,00
Indennità di reperibilità dell'anno	lett.d	0,00
Indennità maneggio valori dell'anno	lett.d	1.200,00
Messi notificatori	da determinare	0,00
Altri istituti regolati dall'accordo annuale		0,00
<b>TOTALE destinazioni dell'anno</b>		<b>21.667,54</b>
DESTINAZIONE VINCOLATE E STORICHE O GIA' PREVISTE		
Indennità di comparto	CCNL 2004 art. 33	10.509,36
Progressioni orizzontali	lett.b	52.398,23
Riclassificazione agenti di polizia locale e pers. Ausiliario	CCNL 1999 Art.7 c. 7	0,00
Alte professionalità		0,00
Indennità di rischio	lett.d	0,00
Indennità di disagio	lett.e	0,00
Indennità per particolari resp. lett. f)	CCNL 2006 art. 7 c. 1	0,00
Indennità per specifiche resp. lett. i)		0,00
Ex ottavi livello		0,00
Indennità di turno	lett.d	0,00
Indennità di reperibilità	lett.d	0,00
Indennità maneggio valori	lett.d	0,00
Specifiche disp. Legge: Progettazioni	D.Lgs. 163/06 art. 92 c. 5-6	0,00

Specifiche disp. Legge: Ici	lett.g	0,00
Specifiche disp. Legge: Altre	lett.g	0,00
Altre destinazioni vincolate/storiche		0,00
TOTALE destinazioni vincolate e storiche		62.907,59
TOTALE GENERALE		84.575,13

**C) Effetti abrogativi impliciti.**

Il contratto integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti contratti integrativi.

**D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica quanto previsto da:

- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, relativamente alle parti attinenti alla valutazione e alla premialità del personale;
- il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione giunta n. 79 del 6.5.2014.

**E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

Il vigente CCDI individua le progressioni economiche come strumento di premialità che potranno essere attribuite con l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e sulla base di criteri che saranno stabiliti in sede di contrattazione decentrata.

**F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme correlate alla misurazione e valutazione della performance del personale, ci si attende il raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano della Performance.

**G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **Parte 2^ - Relazione tecnico-finanziaria**

### **Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni e Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile della 1^ Area n. 88 del 12.05.2016, acclarata al n. 164 del registro generale delle determinazioni, laddove con deliberazione giunta n. 64 del 19.04.2016, sono state stabilite le risorse variabili e con determinazione del Responsabile della 1^ Area n. 9 del 22.01.2016, acclarata al n. 10 del registro generale delle determinazioni, sono state stabilite le risorse stabili del fondo. I relativi importi sono dettagliati nella tabella che segue:

<b>Composizione del fondo</b>	<b>Importo €</b>
Risorse stabili	84.575,13
Risorse variabili	10.053,30
<b>TOTALE</b>	<b>94.628,43</b>

### **Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

#### **Risorse storiche consolidate**

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL del 22 gennaio 2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

<b>Descrizione</b>	<b>Importo €</b>
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	55.733,93

#### **Incrementi esplicitamente quantificati applicando il CCNL**

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo €</b>
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	3.208,99
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	2.587,90
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	3.099,77
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	3.916,23
<b>TOTALE</b>	<b>12.812,89</b>

#### **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo €</b>
RIA ed assegni <i>ad personam</i> cessati (art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001)	1.082,21
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	9.411,28
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	5.534,82
Riduzione straordinari (art. 14, comma 4, CCNL 1/04/1999)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.028,31</b>

## Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016, senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano ad € 10.053,30 e sono così determinate:

Descrizione	Importo €
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	0,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	da determinare
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999)	5.453,30
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	4.600,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00
TOTALE	10.053,30

Si precisa che le somme sopra descritte, ancorché disponibili nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016, non sono state considerate nei criteri di utilizzazione di cui alla preintesa di cui trattasi, posta la intervenuta verifica del mancato rispetto delle disposizioni relative al Patto di stabilità anno 2015.

## Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

Descrizione	Importo €
Art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	83.520,09
Art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0,00
Art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	18.876,01
Art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	8.501,21
Totale riduzioni	8.501,21

Nella costituzione del fondo 2016 è stato tenuto conto delle decurtazioni già effettuate negli anni dal 2011 al 2014 in applicazione dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 e di quanto previsto dall'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015.

## Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo €
Risorse stabili	84.575,13
Riduzione proporzionale risorse stabili	0,00
Risorse variabili	10.053,30
Residui anni precedenti	0,00
Totale	94.628,43

## Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 64.083,38 relative a:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo €</b>
Indennità di comparto	10.509,36
Progressioni orizzontali	52.398,23
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14 settembre 2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5 ottobre 2001)	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>62.907,59</b>

Le somme suddette, a seconda delle singole voci, sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 29.957,62, così suddivise:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo €</b>
Progressioni orizzontali anno 2015 (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999	0,00
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, indennità di disagio	5.100,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per particolari responsabilità	16.064,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – indennità per specifiche responsabilità	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) – specifiche disposizioni di legge per art. 92 del D.Lgs. 163/2006	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) – specifiche disposizioni di legge per compensi ISTAT	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) – specifiche disposizioni di legge per recupero evasione ICI (art. 4, comma 3, CCNL 5 ottobre 2001)	0,00
Produttività di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1° aprile 1999	503,54
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>21.667,54</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<b>Descrizione</b>	<b>Importo €</b>
Somme non regolate dal contratto	62.907,59
Somme regolate dal contratto	21.667,54
Destinazioni ancora da regolare	0,00
<b>Totale</b>	<b>84.575,13</b>

## Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

## Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

### Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 84.575,13, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 62.907,59 e pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

### Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 06.05.2014, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

### Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

## **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

DESCRIZIONE	ANNO 2015	ANNO 2016	Differenza
Risorse stabili	84.575,13	84.575,13	0,00
Risorse variabili	10.053,30	0,00	-10.053,30
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	94.628,43	84.575,13	-10.053,30

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente *ex ante* il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa, precisamente il cap. 9320 "Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2015 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risulta non distribuita la somma di € 218,42 in quanto trattasi di economia di bilancio derivante dalle trattenute effettuate sul salario accessorio per le assenze per malattia del personale dipendente nel corso dell'anno 2015, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, come determinato dall'Amministrazione con determinazione del Responsabile della 1<sup>^</sup> Area n. 88 del 12.05.2016, acclarata al n. 164 del registro generale delle determinazioni, che riassume quanto stabilito con deliberazione giunta n. 64 del 19.04.2016 di determinazione del fondo delle risorse decentrate variabili e con determinazione del Responsabile della 1<sup>^</sup> Area n. 9 del 22.01.2016, acclarata al n. 10 del registro generale delle determinazioni, in ordine alla determinazione delle risorse stabili, è impegnato al capitolo 9320 "Fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio" del bilancio dell'esercizio finanziario 2016; inoltre, sono stati impegnati i relativi oneri riflessi ai capp. 9325 "Oneri previdenziali sul salario accessorio" e 9326 "IRAP alla regione su salario accessorio del personale dipendente" sul bilancio dell'esercizio finanziario 2016.

Il presente atto assolve agli obblighi previsti:

- dall'art. 5, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Regioni-Autonomie Locali 1° aprile 1999, sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004 che prevede: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto."*;

- dall'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, siccome integrato dall'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 che dispone: *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1."*

San Giorgio in Bosco, li 18.11.2016

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

Campanella dott.ssa Maria Rosaria



IL RESPONSABILE DELLA 1<sup>^</sup> AREA

Servizi generali ed economico-finanziari

Filippin dott. Primelio Augusto